

Mercoledì 27 marzo 2019

P8\_TA(2019)0311

**Fondo Asilo, migrazione e integrazione****Risoluzione del Parlamento europeo del 27 marzo 2019 sul regolamento delegato della Commissione, del 14 dicembre 2018, che modifica l'allegato II del regolamento (UE) n. 516/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il Fondo Asilo, migrazione e integrazione (C(2018)08466 — 2018/2996(DEA))**

(2021/C 108/48)

*Il Parlamento europeo,*

- visto il regolamento delegato della Commissione (C(2018)08466),
  - visto l'articolo 290 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,
  - visto il regolamento (UE) n. 516/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che istituisce il Fondo Asilo, migrazione e integrazione, che modifica la decisione 2008/381/CE del Consiglio e che abroga le decisioni n. 573/2007/CE e n. 575/2007/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la decisione 2007/435/CE del Consiglio <sup>(1)</sup>, in particolare l'articolo 16, paragrafo 2, e l'articolo 26, paragrafo 5,
  - vista la proposta di risoluzione della commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni,
  - visto l'articolo 105, paragrafo 3, del suo regolamento,
- A. considerando che il regolamento delegato della Commissione propone, all'articolo 1, di modificare l'allegato II del regolamento (UE) n. 516/2014 aggiungendo un'azione specifica riguardante «la costituzione, lo sviluppo e il funzionamento di strutture adeguate di accoglienza, di alloggio e di trattenimento, e dei rispettivi servizi, per richiedenti protezione internazionale o cittadini di paesi terzi presenti in uno Stato membro che non soddisfano, o non soddisfano più, le condizioni di ingresso e/o soggiorno»;
- B. considerando che il regolamento delegato della Commissione propone di includere in tale nuova azione specifica il concetto di «centri controllati» e di prevedere quindi il finanziamento degli Stati membri per la creazione, lo sviluppo e il funzionamento di tali «centri controllati»;
- C. considerando che il concetto di «centri controllati» è un concetto controverso di discutibile legalità che non esiste a norma del diritto dell'Unione e non è stato approvato dai colegislatori;
- D. considerando che il Parlamento è del parere che tale concetto non dovrebbe essere finanziato a meno che e fintantoché tale concetto non sia adeguatamente definito in uno strumento legislativo appropriato — adottato dai colegislatori — che ne specifichi la base giuridica, la natura, la finalità e l'obiettivo;
1. solleva obiezioni al regolamento delegato della Commissione;
  2. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione alla Commissione e di comunicarle che il regolamento delegato non può entrare in vigore;
  3. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio e ai governi e ai parlamenti degli Stati membri.

---

<sup>(1)</sup> GU L 150 del 20.5.2014, pag. 168.